



PERGOLA
ETI • TEATRO DELLA PERGOLA



Solitudini Creative

CHARLES IVES • EMILY DICKINSON

Musica americana, Trascendentalismo, Poesia
un progetto di Aloma Bardi

manifestazioni a Firenze, maggio-giugno 2004
Seminario • Concerti

Gregorio Nardi • Antonia Brown
Aloma Bardi • Gianfranco Vinay

con il patrocinio e la collaborazione
dell'Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Storia delle Arti
e dello Spettacolo

in collaborazione con:

ETI – Teatro della Pergola

Accademia Bartolomeo Cristofori

The Charles Ives Society, Inc.

The Charles Ives Papers,
Irving S. Gilmore Music Library
Yale University, U.S.A.

I
Introduzione · Seminario
«The Highland Light»
lezioni e approfondimenti
con ascolti musicali dal vivo

*Ispirazioni letterarie e filosofiche dell'Ottocento
americano nella musica americana del Novecento*

. *La "Concord" Sonata di Charles E. Ives*

. *Tradizione del Song su versi di Emily Dickinson*

ALOMA BARDI · GIANFRANCO VINAY
GREGORIO NARDI
con la partecipazione di **ANTONIA BROWN**

Articolato in un'introduzione e in due lezioni di approfondimento sui programmi musicali, l'incontro offre coordinate spazio-temporali per delineare la mappa di una stagione di grazia nella cultura nordamericana fiorita attorno alla metà dell'Ottocento e dei suoi frutti più originali nel Novecento musicale degli Stati Uniti. Sono studiate le due versioni della "Concord" Sonata di Charles Ives nel contesto della visione globale ivesiana comprendente *Concord* e *Essays before a Sonata*, con esperienza diretta di documenti musicali e letterari inediti mostrati in pubblico per la prima volta. Viene altresì osservata l'intramontabile attenzione dedicata ai versi di Emily Dickinson dai compositori statunitensi di Songs d'arte. Il pomeriggio è una visita al potere dello spazio fantastico, dell'anticonformismo e dell'utopia come valori fondanti della cultura americana più attuale e innovativa, ed è illuminato da aperture musicali.

FIRENZE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DIPARTIMENTO DI STORIA DELLE ARTI
E DELLO SPETTACOLO
Aula delle Conferenze (Aula 20 piano terreno)
via della Pergola 48

mercoledì 26 maggio 2004, ore 15,30-19

**la manifestazione è aperta al pubblico
con ingresso gratuito**

II
Itinerario creativo
della "Concord" Sonata
di Charles Ives

evento celebrativo nel 50° anniversario
della morte del compositore (2004)

CHARLES E. IVES (1874-1954)

Sonata per pianoforte n. 2,
"Concord, Massachusetts, 1840-1860"
prima esecuzione assoluta della I versione (1920)
I. *Emerson* · II. *Hawthorne* · III. *The Alcotts*
IV. *Thoreau*, con intervento di flauto

INTERVALLO

Four Transcriptions from "Emerson"
con intervento di viola
circa 1923-1927 - composizioni inedite

The Celestial Railroad
circa 1922-1925 - composizione inedita

Three Improvisations
1938 - composizioni di cui esistono soltanto frammenti
di stesura scritta originale - ricostr. di Gregorio Nardi

GREGORIO NARDI, pianoforte
Luciano Tristaino, flauto · Giovanni Prosdocimi, viola

il pianoforte Gran Coda Steinway
è fornito dalla ditta Roberto Ciani di Firenze

FIRENZE
TEATRO DELLA PERGOLA, SALONCINO
via della Pergola 30

lunedì 7 giugno 2004, ore 21

la manifestazione è aperta al pubblico
con ingresso gratuito

III

La poesia di Emily Dickinson e la musica americana del '900

selezione dalle raccolte:

ARTHUR FARWELL (1872-1952) · *Thirty-four Songs on Poems of Emily Dickinson* (1926-1949) - ERNST BACON (1898-1990) · *Fifty Songs* (1926-1928) · *Songs from Emily Dickinson* (circa 1931) - LEO SMIT (1921-1999) · *Ecstatic Pilgrimage: Cycle VI, White Diadem* (pubbl. post. 2000) - LEE HOIBY (1926-) · *Four Dickinson Songs* (1988) - LORI LAITMAN (1955-) · *Four Dickinson Songs* (2000)

INTERVALLO

AARON COPLAND (1900-1990)
Twelve Poems of Emily Dickinson
(1949-1950)

I. *Nature, the gentlest mother* · II. *There came a wind like a bugle* · III. *Why do they shut me out of heaven?* · IV. *The world feels dusty* · V. *Heart, we will forget him* · VI. *Dear March, come in!* · VII. *Sleep is supposed to be* · VIII. *When they come back* · IX. *I felt a funeral in my brain* · X. *I've heard an organ talk sometimes* · XI. *Going to heaven!* · XII. *The chariot (Because I could not stop for death)*

ANTONIA BROWN, soprano
GREGORIO NARDI, pianoforte

FIRENZE
ACCADEMIA BARTOLOMEO CRISTOFORI
via di Camaldoli 7/R

martedì 15 giugno 2004, ore 21

la manifestazione è aperta al pubblico
con ingresso gratuito

The Highland Light

«Questo faro, anche noto ai navigatori come Cape Cod Light, è uno dei nostri cosiddetti fari costieri di riferimento ed è solitamente il primo ad essere avvistato da coloro che si avvicinano all'imbocco della Baia del Massachusetts arrivando dall'Europa...

...Da qui ci si può affacciare sull'Oceano e sentirsi tutta l'America alle spalle».

Henry David Thoreau (Concord, Massachusetts, 1817-1862)
apertura e conclusione di *Cape Cod*, 1855-1858, pubbl. post. 1864

Il tema delle "Solitudini Creative" riassume in sé valori centrali alla cultura e al pensiero nordamericani, dal rapporto con la Natura alla libertà delle forme espressive, dalla protesta sociale alla visione ultraterrena. Numerose e diversificate sono le sembianze che assume: il movimento trascendentalista di Concord raccolto attorno a Ralph Waldo Emerson (1803-1882); la ricerca anticonformista di isolamento e povertà condotta da Henry David Thoreau (1817-1862) a Walden; l'opera delle scrittrici-pioniere canadesi; l'originalità musicale di Charles E. Ives (1874-1954); le esperienze americane di compositori di origine europea e tra loro lontani nel tempo, come Anthony Philip Heinrich (1781-1861) e Edgar Varèse (1883-1965); i versi di Emily Dickinson (1830-1886) concepiti nell'isolamento di una cameretta, posti a suggestiva chiusura del cerchio del pensiero di Concord, nella cui sfera la poetessa si era formata tanto per affinità quanto per contrasto...

L'introduzione-seminario e i due concerti componenti questo progetto sono collocati entro il tema delle solitudini creative. Come Charles Ives infonde sostanza filosofica alla propria musica ispirandosi alle fonti letterarie del Trascendentalismo, in una carriera compositiva priva di continuatori diretti, ma la cui eredità va allargandosi con il passare del tempo; così, con traiettoria di simile segno, a Emily Dickinson torna attraverso la musica, che dai suoi versi trae ispirazione, una delle più feconde esperienze di condivisione artistica del Novecento americano.

GREGORIO NARDI, pianoforte

Nato a Firenze da una famiglia di artisti e scrittori, si è formato con i nonni Rio Nardi e Gregoria Gobbi e ha studiato con Wilhelm Kempff. Interprete di Liszt (tre CDs finora registrati) e impegnato per ampliare il repertorio pianistico consueto, è stato il primo a eseguire i *17 Fragmente* di Schönberg, composizioni di Pousseur, Donatoni, Berio, e lavori inediti di Schumann, anche incisi in una serie di CDs (in pubblicazione il terzo), Brahms e Busoni. Attivo come critico e saggista sulle interpretazioni pianistiche. Realizzatore stabile di progetti ICAMus per la diffusione della musica classica americana.

ANTONIA BROWN, soprano

Di origine statunitense, interpreta il teatro lirico spaziando dal Settecento all'opera contemporanea, all'operetta. Presenza familiare sui palcoscenici operistici in Italia e in altri Paesi europei (soprattutto Austria e Svizzera), nel 2002 è stata protagonista della *Traviata* alla Volksoper di Vienna e dell'opera americana *A streetcar named Desire* di André Previn a St. Gallen. Lavora frequentemente in ambito concertistico, con attenzione alla musica da camera; interpreta il Song americano classico (manifestazione ICAMus dedicata ai Songs di Ives, Firenze 2003) e ha inciso composizioni per voce e chitarra.

ICAMus Europa
The International Center for American Music
Sezione Europea

ICAMus Europa, The International Center for American Music, Sezione Europea, con sede legale e amministrativa a Firenze, è una Associazione Culturale fondata da Aloma Bardi nel settembre 2003 perché si affianchi alla Sezione Statunitense dell'istituzione, in precedenza costituita (gennaio 2002) e con sede legale e amministrativa negli Stati Uniti. Il Centro si impegna per promuovere la diffusione e la conoscenza della musica americana non di consumo, soprattutto attraverso esecuzioni dal vivo, che siano l'esito originale di progetti di ricerca.

È questa la seconda proposta che ICAMus realizza con il patrocinio e la collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo, dopo la manifestazione I Songs di Charles Ives. Nostalgia e idealismo, utopia e protesta nella musica americana del '900, per voci, pianoforte, proiezioni e luci, andata in scena in prima assoluta a Firenze presso il Saloncino del Teatro della Pergola il 7 maggio 2003. Questo progetto costituisce inoltre la prosecuzione degli eventi celebrativi che ICAMus prepara per onorare il 50° anniversario della morte del compositore statunitense Charles E. Ives (1874-1954), già avviati in anteprima nel 2003 con l'evento dedicato ai Songs.

In occasione delle tre manifestazioni, ai partecipanti interessati verrà data l'opportunità di iscriversi a ICAMus e di divenirne soci o sostenitori, o semplicemente di elargire un'offerta.

Con un ringraziamento sentito al Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Firenze e alla sua direttrice Maria Grazia Messina, per aver concesso il patrocinio a questo progetto e gli spazi per lo svolgimento del seminario; all'ETI – Teatro della Pergola e al suo direttore Marco Giorgetti, per la sede del primo concerto; all'Accademia Bartolomeo Cristofori e al suo direttore artistico Stefano Fiuzzi, per la sede del secondo concerto; alla Charles Ives Society, al suo executive editor James Sinclair e al suo presidente J. Peter Burkholder, e ai Charles Ives Papers della Yale Music Library e alla loro curatrice Suzanne Eggleston Lovejoy per l'accesso ai manoscritti ivesiani e il costante sostegno offerto agli anni di ricerca.